

Privacy E Pubblica Amministrazione La Normativa In Materia Di Protezione Dei Dati Personali D Lgs 196 2003

Parlare della trasparenza dal diritto di accesso documentale alla pubblicazione on-line, fino ad arrivare all'accessibilità totale, significa porsi in antitesi rispetto alla riservatezza dei dati contenuti nei documenti e nelle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria da parte delle amministrazioni. Il bilanciamento della riservatezza e del diritto di accesso è necessario, come lo stesso Considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 indica, prevedendo che «Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemplato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità». Questo breve testo approfondisce il tema relativo al “Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy nella Pubblica Amministrazione”, dopo l'introduzione del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati e il Codice privacy (Dlgs 196/2003) aggiornato con particolare attenzione all'applicazione degli enti locali.

Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy nella pubblica amministrazioneYoucanprint

An International Comparative Legal Survey

Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy nella pubblica amministrazione

Codice della privacy e DPS. Flussi processuali. Con CD-ROM

La pubblica amministrazione tra management, egovernment e federalismo

Codice delle cittadinanze. Commentario dei rapporti tra privati ed amministrazioni pubbliche

Sintesi dell'armonizzazione del Codice italiano al Regolamento europeo

For researchers in business, government and academe, the ""Dictionary"" decodes abbreviations and acronyms for approximately 720,000 associations, banks, government authorities, military intelligence agencies, universities and other teaching and research establishments.

Il Trattato LA RESPONSABILITÀ CIVILE, suddiviso in tre tomi, offre il quadro completo, commentato e approfondito in materia di responsabilità, valutazione del danno e quantificazione del risarcimento, corredato da numerose fattispecie pratiche, che garantiscono un approccio di alto profilo, ma estremamente pratico. Ogni singolo argomento è corredato dai riferimenti normativi e giurisprudenziali più significativi, oltre che da una bibliografia essenziale per un eventuale approfondimento, mentre un ricco apparato di note consente di ricostruire i prevalenti orientamenti dottrinali. Affidata com'è a una clausola normativa di vasto respiro, sensibile a ogni cambiamento della realtà sociale e culturale, la responsabilità civile appare fra le materie più irrequiete del diritto privato. Tutto o quasi nel settore dell'illecito, per la delicatezza dei risvolti sistematici, per l'importanza degli incastri fra an e quantum, è destinato a mutare frequentemente. Ecco perch è l'illustrazione dei nuovi orientamenti e lo sforzo di dar conto degli ultimi ritocchi delle Corti, nel loro insieme, è sempre di grande utilità per l'operatore del settore, specie ove si riesca a farlo in un'opera minuziosa, a tutto campo, come è questa seconda edizione del Trattato sulla responsabilità civile.

Uno sguardo sulla pubblica amministrazione 2009

Pubblica amministrazione digitale

Tutela della privacy e diritto d'accesso ai documenti nell'ente local

Grosses Wörterbuch Der Akronyme und Abkürzungen Von Institutionen und Organisationen

DANNO E INTERNET: PERSONA, IMPRESA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La protezione dei dati e la gestione del rischio nella pubblica amministrazione

This book seeks to enrich and, in some cases, reverse current ideas on corruption and its prevention. It is a long held belief that sanctions are the best guard against corrupt practise.

This innovative work argues that in some cases sanctions paradoxically increase corruption and that controls provide opportunities for corrupt transactions. Instead it suggests that better regulation and responsive enforcement, not sanctions, offer the most effective response to corruption. Taking both a theoretical and applied approach, it examines the question from a global perspective, drawing on in particular a regulatory perspective, to provide a model for tackling corrupt practises.

La nostra è stata definita come l' "Era dell'accesso". Il diritto di accesso al web è il diritto di essere inclusi nella rete e dunque di poter viaggiare sulle "autostrade" digitali e tra le "nuvole" informatiche. Luoghi, questi, pensati come virtuali spesso sottovalutando come il danno nella Rete configuri anche nella società reale delle responsabilità per inadempimento contrattuale ed extracontrattuale. Danno e Internet: persona, impresa, pubblica amministrazione esamina, attraverso dei leading case, i lineamenti della più recente giurisprudenza (italiana e internazionale) sui nuovi scenari di responsabilità nell'Internet: digital divide, identità sociale nei social network, nelle testate telematiche e nei motori di ricerca, impresa e brand reputation, lavoro e privacy, P.A. digitale. Il volume accompagnerà il lettore nella dimensione della responsabilità civile on line, illustrando, per l'operatore giuridico, anche le strategie pratiche di allegazione e suggerimenti di prova.

Scritti in onore di Giovanni Furguele

Perché innovazione e giustizia non si incontrano (quasi) mai

La privacy nella pubblica amministrazione. Cosa cambia dopo il GDPR e il D.Lgs

Cinquanta funzionari per i processi comunicativi e informativi nel Comune di Roma. Manuale e quesiti per la preparazione al concorso

La tutela della privacy nella pubblica amministrazione

La nuova privacy per la Pubblica Amministrazione

Vi piacerebbe fare la dichiarazione dei redditi online o fondare un'azienda nel giro di pochi minuti? In Estonia è già possibile. Perché allora alcuni enti statali usano ancora software risalenti agli anni Sessanta e non prevedono di aggiornarli? Quando a ottobre 2013 il sito HealthCare.gov è stato messo online, molti lo hanno definito una catastrofe. Dal punto di vista della pubblica amministrazione statunitense, però, il sito ha rappresentato un punto di svolta, evidenziando la necessità che le istituzioni pubbliche raggiungessero l'eccellenza nel campo del digitale e ispirando centinaia delle migliori e più brillanti menti tecnologiche a radunarsi a Washington con la speciale missione di modernizzare la pubblica amministrazione. Come si fa a prendere una pubblica amministrazione interamente basata su schemi analogici tipici dell'era industriale e a riprogettarla in modo che diventi interamente digitale? Bisogna riuscire a concepirne una totalmente nuova. Provate a immaginare un sistema carcerario che impiega tecnologie digitali per far rientrare nella società, in maniera rapida e sicura, i colpevoli di reati non violenti. Provate a immaginare un'assistenza sanitaria che garantisce a ogni assistito una user experience personalizzata. Oggi disponiamo degli strumenti digitali (cloud computing, dispositivi mobili, analisi) e del talento necessari a implementare davvero una trasformazione reale. Questo libro rappresenta la guida perché questo possa essere messo in pratica e per arrivare ad avere una pubblica amministrazione fondata sul digitale.

Ho iniziato a scrivere questo libro seguendo un corso di aggiornamento lavorativo sulla digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione durante il quale ho cercato pervicacemente di dare un senso al profluvio di normativa dalla quale sono stati «investiti» gli operatori per attuare la tanto decantata «rivoluzione digitale» nella P.A. Così, per sintetizzare questa esperienza formativa e per venire incontro alle esigenze di altri nella medesima situazione, ho pensato di scrivere – mettendoli in ordine – questi appunti, che certamente non saranno fondamentali da un punto di vista operativo, ma spero che lo siano almeno da un punto di vista concettuale. Facendosi un'idea della problematica, potrebbe aumentare la fiducia in sé stessi e nella propria capacità di cambiare – lentamente e faticosamente – le situazioni in essere e potrebbe anche diminuire il senso di isolamento e di scoraggiamento a fronte di risorse sempre limitate. Questi gli argomenti trattati: – la digitalizzazione nella P.A.; – la transizione dal cartaceo; – la documentazione; – i problemi di sicurezza; – la riusabilità; – il concetto di documento (cartaceo e informatico); – il protocollo informatico; – la protezione dei dati personali; – l'archivio (cartaceo e digitale); – il documento informatico sin dall'origine; – i flussi documentali e la loro analisi; – l'identità digitale; – la posta elettronica certificata; – gli amministratori di sistema; – il piano triennale di informatizzazione della P.A.; – una esperienza pratica di attuazione; – una appendice contenente il testo integrale del

Codice dell'Amministrazione Digitale (nella sua ultima versione) e delle Regole Tecniche dell'AgID.

Next privacy. Il futuro dei nostri dati nell'era digitale

diritto di accesso e riservatezza nella p.a. e negli enti locali

Statistica per la pubblica amministrazione

Innovazioni e tecnologie al servizio del cittadino

Codice della privacy e pubblica amministrazione

Il GDPR alla prova della data driven economy

Voll. I (pp. 626) - II (pp. 658) - III (pp. 624). ISBN: 9788899459772

1801.35

Privacy e pubblica amministrazione. La normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

Amministrazione pubblica e buon governo al passaggio del millennio

La pubblica amministrazione digitale. Appunti per gli operatori della P.A.

Soggetti smarriti. Perché innovazione e giustizia non si incontrano (quasi) mai

Dal primo Codice dell'Amministrazione Digitale del 2005 all'ultimo Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2017/2019.

di regolamento, modulistica ed ampia casistica inerente

This book presents a comparative study on access to public information in the context of the main legal orders worldwide(inter alia China,France,Germany,Japan,Russia,Sweden,United States).The international team of authors analyzes the Freedom of Information legislation with regard to the scope of the right to access, limitations of this right inherent in the respective national laws, the procedure, the relationship with domestic legislation on administrative procedure, protection. It particularly focuses on the Brazilian law establishing the right of access to information, which is interpreted as a benchmark for regulations in other Latin-American states.

724.39

Principi, regole, interpretazione. Contratti e obbligazioni, famiglie e successioni

L'ordinamento militare

La privacy nel pubblico

Codice dell'azione amministrativa

The Right of Access to Public Information

Il Regolamento (UE) 2016/679, meglio conosciuto come GDPR, costituisce un passo essenziale per rafforzare i diritti fondamentali dei singoli nell’era dell’innovazione, semplificando le regole per le imprese e aumentando le tutele per i cittadini nel mercato unico digitale. Tale corpus normativo, però, già mostra le prime insofferenze dinanzi alle sfide tecnologiche degli ultimi anni: intelligenza artificiale, algoritmi, bioprivacy, sistemi di riconoscimento facciale, fake news e tecnologie altamente pervasive come quelle dei deepfake e deepnude. Tale nuovo scenario, in rapidissima evoluzione, già sembra far apparire desuete le regole a tutela della protezione dei dati solo da qualche anno in vigore. In tale ambito, va riconosciuto come l’ordinamento dell’Unione europea rimanga uno dei più avanzati nella definizione di un contesto normativo di tutela della privacy e nel bilanciamento dei diritti riconosciuti all’individuo con quelli derivanti dal perseguimento di interessi di carattere generale. Nonostante ciò, specie sul web, i dati degli utenti non sembrano trovare adeguata protezione, esposti alla mercé della Rete, luogo privo di regole. Il testo analizza le caratteristiche essenziali del Regolamento privacy, passando in rassegna i principali istituti, i protagonisti e gli strumenti giuridici di data governance, per poi concentrarsi sulle criticità e la (scarsa) regolamentazione della data drive economy, provando a fornire qualche spunto di riflessione sui nodi ancora irrisolti e da sciogliere urgentemente per generare quel clima di fiducia necessario per lo sviluppo dell’umanesimo digitale tanto invocato.

1801.39

Sintesi dell'integrazione tra Codice italiano e Regolamento europeo per la Pubblica Amministrazione

riservatezza e gestione dell'informazione nel settore pubblico

LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO Commento alla legge 4 novembre 2010, n. 183

La città digitale. Sistema nervoso della smart city

Sistema nervoso della smart city

Diritto della privacy e protezione dei dati personali

Il volume è un commento articolo per articolo alla l. 4 novembre 2010, n. 183 in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro: il commento interviene ad un anno di distanza dall'uscita della norma proprio per poter offrire un approfondimento maggiore e ragionato della disciplina e per rendere conto dei primi risvolti pratici in tema di lavoro. Il volume è aggiornato al d.lg. 21.4.2011, n. 67, in tema di lavori usuranti, al d.l. 6.7.2011, n. 98, conv. con l. 15.7.2011, n. 111, al d.l. 13.8.2011, n. 138, conv. nella l. 14.9.2011, n. 148, al d.l. 13.5.2011, n. 70, convertito, con modificazioni, nella l. 12.7.2011, n. 106, che contiene misure per garantire l'operatività delle strutture del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al l. 7.4.2011, n. 39 in tema di Forze Armate, al d.l. 26.3.2011, n. 27, convertito, con modificazioni, nella l. 23.5.2011, n. 74, in tema di corresponsione di assegni una tantum al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, in tema di età pensionabile dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale, al d.lg. n. 119/2011 in tema di congedi, al d.lg. n. 167/2011 in tema di apprendistato e, per finire, alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 9/2011 in tema di rapporto di lavoro a tempo parziale. L'Opera, di alto valore scientifico, si presenta pertanto come un utilissimo strumento per la pratica quotidiana del professionista. Piano dell'opera · ART. 1 - Delega al Governo per la revisione della disciplina in tema di lavori usuranti · ART. 2 - Delega al Governo per la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero della salute · ART. 3 - Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive · ART. 4 - Misure contro il lavoro sommerso · ART. 5 - Adempimenti formali relativi alle pubbliche amministrazioni · ART. 6 - Disposizioni riguardanti i medici e altri professionisti sanitari extracomunitari · ART. 7 - Modifiche alla disciplina sull'orario di lavoro · ART. 8 - Modifica all'articolo 4 del decreto-legge n. 8 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56 del 2002 · ART. 9 - Modifiche all'articolo 66 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, e all'articolo 1 del decreto-legge n. 180 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 1 del 2009 · ART. 10 - Disposizioni in materia di Istituti di Istruzione universitaria ad ordinamento speciale · ART. 11 - Abrogazione di norme concernenti le valutazioni comparative dei docenti universitari · ART. 12 - Trasferimento di ricercatori dalla Scuola superiore dell'economia e delle finanze alle università statali · ART. 13 - Mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni · ART. 14 - Modifiche alla disciplina del trattamento di dati personali effettuato da soggetti pubblici · ART. 15 - Modifica all'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali a dirigenti di seconda fascia · ART. 16 - Disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale · ART. 17 - Applicazione dei contratti collettivi del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri al personale ad essa trasferito · ART. 18 - Aspettativa · ART. 19 - Specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco · ART. 20 - Disposizioni concernenti il lavoro sul naviglio di Stato · ART. 21 - Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche · ART. 22 - Età pensionabile dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale · ART. 23 - Delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi · ART. 24 - Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità · ART. 25 - Certificati di malattia · ART. 26 - Aspettativa per conferimento di incarichi, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 · ART. 27 - Disposizioni in materia di personale dell'Amministrazione della Difesa · ART. 28 - Personale dei gruppi sportivi delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco · ART. 29 - Concorsi interni per vice revisore tecnico e vice perito tecnico della Polizia di Stato · ART. 30 - Clausole generali e limiti al sindacato del giudice. A proposito dell'art. 30, l. n. 183/2010 · ART. 31 - Conciliazione e arbitrato · ART. 30 - Clausole generali e certificazione del contratto di lavoro · ART. 31 - Conciliazione e arbitrato · ART. 32 - Decadenze e disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo Determinato · ART. 33 - Accesso ispettivo, potere di diffida e verbalizzazione unica · ART. 34 - Indicatore di situazione economica equivalente · ART. 35 - Modifiche al decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 · ART. 36 - Modifiche all'articolo 9 del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993 · ART. 37 - Sottrazione alle procedure esecutive dei fondi intestati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali · ART. 38 - Modifica all'articolo 11 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 · ART. 39 - Obbligo di versamento delle ritenute previdenziali · ART. 40 - Contribuzione figurativa · ART. 41 - Responsabilità di terzi nelle invalidità civili · ART. 42 - Comunicazioni delle imprese di assicurazione all'INPS · ART. 43 - Efficacia delle domande di iscrizione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane per gli enti previdenziali · ART. 44 - Pignoramento e sequestro nei confronti degli istituti esercenti forme di previdenza e assistenza obbligatoria · ART. 45 - Disposizioni in materia di contribuzione figurativa per periodi di Malattia · ART. 46, lo co., lett. a) - Differimento di termini per l'esercizio di deleghe in materia di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione e apprendistato e di occupazione femminile · ART. 46, lo co., lett. b) - Differimento di termini per l'esercizio di deleghe in materia di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione e apprendistato e di occupazione femminile · ART. 46, lo co., lett. c) - Differimento di termini per l'esercizio di deleghe in materia di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione e apprendistato e di occupazione femminile · ART. 47 - Disposizione finalizzata ad assicurare l'indennizzo per complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie · ART. 48, lo-4o, 6o e 8o co. - Modifiche al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 · ART. 48, 5o co. - Modifiche al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ART. 48, 7o co. - Modifiche al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 · ART. 49 - Nomina dei componenti di comitati istituiti presso l'INPS · ART. 50 - Disposizioni in materia di collaborazioni coordinate e continuative

La trasparenza amministrativa

Privacy e accesso ai documenti amministrativi
Privacy e diritto d'accesso nella pubblica amministrazione
Temi svolti per i concorsi degli enti locali
Sistema di gestione e privacy audit nella pubblica amministrazione
Pubblica amministrazione e privacy. Istruzioni per l'uso